

M. PETRUZZELLA

INCUDINI E FARFALLE

© 2024 Marco Petruzzella
© 2024 Edizioni La Gru
ISBN: 9788899909277

www.edizionilagru.com

MARCO PETRUZZELLA

INCUDINI E FARFALLE

ENTROPIA
EDIZIONI LA GRU
EDITORE IN PADOVA

A mio papà: il vero poeta di famiglia sebbene inedito.

A Joey Ramone dei Ramones che amo!

INCUDINI E FARFALLE

In una tranquillità
di dolce primavera
salta un fiore in là
e non è più dov'era
Vibrano gli altri fiori
al singolar evento
saltano tutti in coro
tutti in un sol momento
A volte anch'io farei come quel fiore
che ha scelto di saltare il suo dolore.¹

¹ *Aprile 1996*

Ospedale Militare di Baggio - Milano.

*Uno dei luoghi più inquietanti e divertenti che abbia
mai frequentato*

CICALE

Sembra che le parole,
ora
nascondano se stesse.
Tra le punte dei pini
infilzanti cicale,
schiantate dalla pioggia
o dall'indifferenza
di un fratello non mio
ma non meno distante
d'un badante fuggito.

Appare prigioniera
la voce mai gridata
Attaccata alle mano che scivola,
al gommone che trema
Anch'essa inadeguata
e stupida
e amorosa

Aggrappata a quel cortocircuito
estenuante.

Parola sempre uguale
parola ripetuta snervante

Senza salvezza

È mondo parallelo e lacrime,
treno di suoni scostanti nel buio più nero
in cui cerchiamo fate e farfalle e mai
le riusciamo a trovare

Mai approdiamo senza fiato alla riva
a respirare
dentro la coperta catarifrangente del
soccorritore.

È tutto finito
Parola finale

Gli occhi stanchi del
“non è mai finito”
mi atterriscono e a terra
muoio e riposo.

BIANCANEVE E I SETTENARI

Se Biancaneve fosse
così bianca e leggera,
come il volgo la vuole,
m'arrenderei a lei.

Se tutta la purezza
non fosse un fosco inganno

se tutti quegli amici
non fossero un contorno,

ritornerei piccino
e ti terrei vicino.

Ma è tutta una parata
perciò nella stanzetta mi raccolgo.

GIOBBE 2.0

Io,
che ho letteralmente dedicato
la prosecuzione della mia vita
a te,
ti dico
che il tuo famigerato
imperscrutabile disegno
m' appare,
oggi,
scarabocchio folle a carboncino;
carboncino in mano ad una scimmia folle
e dispettosa.
Ti ho difeso al limitar del delirio
Ti ho sottratto alla rassegnazione,
alla lapidazione,
degli atei e dei delusi
perché ero tuo amico.

Tu non lo sei.
Ti farò rinchiudere!

DOV'È?

È in questa malattia che oggi mi prende
Nel fosso seppellito da se stesso
Nel povero clochard che mai s'arrende
E gira per le banche come un fesso.

È nella mano ruota del vecchietto
che scruta le sue strisce pedonali
e che s'atteggia a vigile perfetto
collezionando i fischi e poi gli strali.

È ospite del muro che non sembra
Del viso del colore della noia
Che spinge la moria delle mie membra

La trovo nell'alzheimer del perfetto
La strappo, sta poesia, dalla mia fòia
La vomito e la scopo sotto il letto.

Centodieci immigrati s'affacciano
e mi sembra che perdano le capre.

Sul ponteggio di norma senza scale
lavorano precari e senza casco.

Cento urla che poi non son che versi
si scambiano quieti e rassegnati

E dieci imprecazioni sussurrate

La forza un po' tribale del padrone
li sprona a render nuovo quel muraccio
che resterà comunque senza scampo;
pretesto di chi fonde pietra e soldo.

CASANOVA

E ti guardavo che ti guardava
spallucce gracili , le tue, occhi di un tempo
I suoi delusi confusi e scorticati
dalla tua sigaretta legnosa, incerta
mal gestita.

E ti guardavo da padre e da sorella
E rispettavo a sforzo il cambio del ritmo

Di questo tempo sospeso e senza mira
e senza fuoco.

E mi rattristava un poco

Poi ribevevo allusivo e finto gaio
A proseguir la vita astemio e senza occhi .

COMPLEANNO

Non so se incide maggiormente
la puzza di formaggio alpino
o il fatto tremulo
che ho perso un dente

L'ennesimo dente
L'improvviso devastante evento
testimonial di un pericolo latente
ma piccino.

Street food
Panini con la 'nduja e peperoni
scaldati il giorno prima
Inventati a mio avviso
per assassinare la rima

Gonfiabili sgonfiati
Scivoli in salita
Birra punk
Monte rosa

Aroma di skunk
E qualche rimpianto

Ballato sulle corna del destino
con mia figlia la rossa:

La mano tesa sopra la fossa
Il fiore donato strappato dal giardino.